

Forti manifestazioni sindacali ieri a Villa Literno

Immediata risposta di massa al ferimento del sindacalista

Ancora in gravi condizioni Tammaro Cirillo, delegato Cgil del cantiere Sled - E' stato raggiunto da una scarica di pallettoni alla gamba - L'assalto della mafia ai finanziamenti pubblici

CASERTA - Tammaro Cirillo, il delegato sindacale della Cgil del cantiere Sled...

parte del giornale): in serata è stato sottoposto ad una nuova e rischiosa operazione.

di arbitrio e di sfruttamento della manodopera. Ma la mafia non aveva mai deposto le «armi».

racket: vennero arrestati Pasquale e Antonio Tavolenta, Carlo Di Dona, considerati come i responsabili degli attentati.

Senza l'altro Tammaro Cirillo ha considerato uno di questi. Ed è stato brutalmente colpito a poche ore dalla sua elezione a delegato sindacale.

Protestano i degenti del Pascale per il vittio

Incredibile episodio al «Pascale». Una delegazione di ammalati che si era recata a protestare sulla qualità del vitto fornito ai degenti nell'ospedale è stata per tutta risposta duramente redarguita e intimidita dal direttore sanitario D'Errico.

L'episodio, peraltro, è solo il punto di arrivo di una lunga serie di proteste verificatesi nel recente passato sempre in relazione alla qualità e varietà del vitto.

La scorsa settimana, in particolare, erano state anche fornite alle organizzazioni sindacali, assicurazioni poli non mantenute che al più presto si sarebbe risposto positivamente alle richieste degli ammalati. I malati avevano sollecitato almeno la possibilità di effettuare una alimentazione in bianco.

«Da anni il gotto mafioso sta facendo di tutto pur di mettere le mani su questa torta appetitosa: vuole dirottare nelle sue tasche una parte di quella pioggia di miliardi che la Cassa del Mezzogiorno sta sborsando al consorzio Sif, formato da tre grosse società nazionali di costruzione che hanno vinto gli appalti in quanto fornite dei requisiti stabiliti dalla legge» per i lavori di disinquinamento del golfo di Napoli.

«L'elemento che realizza il «disegno» è il subappalto. Ma, nonostante qualche tentennamento dei responsabili di queste tre società, si è opposto anni fa alle organizzazioni sindacali che portarono avanti una dura lotta (con una occupazione della Amministrazione provinciale) perché la legge fosse rispettata».

Il subappalto, tranne che per lavorazioni altamente specializzate, è vietato. Ora sembra essere tornata all'antica e colpisce il delegato sindacale che, nelle settimane precedenti, non aveva fatto mistero di restare fedele a questa linea. Proprio in mattinata, durante le vacanze per rinnovare il consiglio dei delegati, Tammaro Cirillo lo aveva riaffermato: niente subappalti che sono la via per ogni sorta

di lavoro in condizioni di precarietà e di sfruttamento della manodopera.

AVELLINO - Giovani assunti con la 285

«Vogliamo essere pagati» e occupano il municipio

AVELLINO - Un centinaio di giovani assunti dal Comune di Avellino dalle liste per le elezioni comunali ha occupato ieri mattina l'aula consiliare del municipio per protestare contro le gravi inadempienze della passata amministrazione e reclamare l'attenzione delle forze politiche e della pubblica opinione sulla loro assida situazione.

Questo perché la passata amministrazione — un tripartito DC-PSDI-PR1 — non si è mai preoccupata di dare pratica attuazione ai progetti preparati per gli assunti della 285, né ha elaborato quelli nuovi e, inoltre, con una coerenza degna di miglior causa, non ha provveduto nemmeno a farli pagare.

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

Ed ieri, mentre i magistrati in sciopero si intrattenevano nel cortile di Castellcapuano, è apparso un altro «disegno» che investe i giudici, particolarmente a Napoli. Centinaia di detenuti hanno manifestato fuori dal Tribunale di Napoli una massiccia e prolungata manifestazione.

Lo ha deciso l'amministrazione comunale che ha già emesso l'ordinanza

A via Manzoni verrà abbattuto il palazzo abusivo di Sagliocco

Una sentenza del pretore aveva dissequestrato il cantiere - Il costruttore aveva così ricominciato i lavori - Una dichiarazione del compagno Imbimbo, assessore all'Edilizia, sulla vicenda

Chi troppo vuole, nulla stringe. Il vecchio detto popolare sembra calzare a pennello stavolta per la vicenda che ha coinvolto il noto costruttore edile Vincenzo Sagliocco. L'amministrazione comunale ha emesso l'ordinanza di abbattimento per lo stabile abusivo in via di costruzione a Torre Rianeri, nel viale privato fra via Petrucci e via Manzoni.

La validità della licenza scade nel '65. Due mesi dopo però il Sagliocco chiede, senza ottemperarla, una variante al progetto per la costruzione di un quarto fabbricato. Nell'attesa comincia a costruire prendendo proprio dallo stabile «illegale» i materiali, per cui non aveva la licenza. E' proprio questo palazzo che ora l'amministrazione comunale abbatterà. Perché non requisito? Per lo stesso motivo per cui non si è richiesto gli stabili abbattuti a Pianura: è cioè perché è in netto contrasto con il piano regolatore.

La validità della licenza scade nel '65. Due mesi dopo però il Sagliocco chiede, senza ottemperarla, una variante al progetto per la costruzione di un quarto fabbricato.

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

Ed ieri, mentre i magistrati in sciopero si intrattenevano nel cortile di Castellcapuano, è apparso un altro «disegno» che investe i giudici, particolarmente a Napoli.

Basta fare una corsa indietro nel tempo e riguardare la vicenda che dichiarò decaduta.

Il dissequestro del cantiere, avvenuto per ordine del pretore, liberalizza il costruttore da eventuali colpe penali ma non lo autorizza a costruire». Ma perché Sagliocco voleva troppo?

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

Ed ieri, mentre i magistrati in sciopero si intrattenevano nel cortile di Castellcapuano, è apparso un altro «disegno» che investe i giudici, particolarmente a Napoli.

Ed ieri, mentre i magistrati in sciopero si intrattenevano nel cortile di Castellcapuano, è apparso un altro «disegno» che investe i giudici, particolarmente a Napoli.

Soffrono la sete decine di famiglie a Qualiano

«Non c'è nulla da fare l'acqua non l'avrete»

Così risponde l'assessore all'igiene dc - All'Ufficio Tecnico dicono e poi negano che l'acqua viene dirottata al Villaggio Coppola

Che cosa c'entra il villaggio Coppola Pineta Mare con i rubinetti dell'acqua asciutti in molte case di Qualiano da varie settimane, bisognerebbe che lo chiarissero i responsabili del Comune e quelli che, comunque, hanno competenza in merito.

La verità è un'altra, che l'impianto è inadeguato, le condutture sono strette, ecc. come stanno realmente le cose, come stanno realmente le cose, come stanno realmente le cose.

La verità è un'altra, che l'impianto è inadeguato, le condutture sono strette, ecc. come stanno realmente le cose, come stanno realmente le cose.

VI SEGNALIAMO - Teatro, Cinema, Proiezioni e annunci locali.

SCHERMI E RIBALTE - Ribaletta di cinema con programmi di spettacoli e film.

Lo sciopero continua anche oggi a Napoli

Paralisi a Castellcapuano Tensione fra i magistrati

L'astensione dal lavoro potrebbe continuare ad oltranza - Attesa per le proposte dell'ANM e del governo - Lunedì assemblea - Ieri ex-detentori hanno manifestato davanti agli uffici

I magistrati napoletani hanno ieri scioperato compatto. Sono stati fatti soltanto alcuni processi più gravi dove gli imputati erano detenuti.

Com'è abbiamo pubblicato, a Napoli sono stati proclamati solo due giorni di sciopero in attesa che i vertici dell'associazione nazionale magistrati decidessero una linea di condotta più dura contro il governo.

Si potessero contare sulle dita di una mano: vincitrice è uscita, dunque, la proposta di sostenere la magistratura democratica e dai magistrati della corrente di «Iniziativa».

Insieme a secondo i magistrati di M. D. l'assemblea di ieri al tribunale di Salerno.

AVELLINO - Polemiche ad Avellino per l'elezione delle giunte

La sinistra Psi: «Con la Dc collaborazione improponibile»

Un documento nel quale si contestano le scelte della direzione provinciale - La necessità del rapporto con il Pci

AVELLINO - La corrente di sinistra della Federazione socialista irpina ha reso pubblico il suo dissenso rispetto al disegno della maggioranza cristiana tesò in sostanza a dar vita, negli Enti locali, a maggioranze di centro sinistra.

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

Ed ieri, mentre i magistrati in sciopero si intrattenevano nel cortile di Castellcapuano, è apparso un altro «disegno» che investe i giudici, particolarmente a Napoli.

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

AVELLINO - Polemiche ad Avellino per l'elezione delle giunte

La sinistra Psi: «Con la Dc collaborazione improponibile»

Un documento nel quale si contestano le scelte della direzione provinciale - La necessità del rapporto con il Pci

AVELLINO - La corrente di sinistra della Federazione socialista irpina ha reso pubblico il suo dissenso rispetto al disegno della maggioranza cristiana tesò in sostanza a dar vita, negli Enti locali, a maggioranze di centro sinistra.

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

Ed ieri, mentre i magistrati in sciopero si intrattenevano nel cortile di Castellcapuano, è apparso un altro «disegno» che investe i giudici, particolarmente a Napoli.

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

AVELLINO - Polemiche ad Avellino per l'elezione delle giunte

La sinistra Psi: «Con la Dc collaborazione improponibile»

Un documento nel quale si contestano le scelte della direzione provinciale - La necessità del rapporto con il Pci

AVELLINO - La corrente di sinistra della Federazione socialista irpina ha reso pubblico il suo dissenso rispetto al disegno della maggioranza cristiana tesò in sostanza a dar vita, negli Enti locali, a maggioranze di centro sinistra.

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

Ed ieri, mentre i magistrati in sciopero si intrattenevano nel cortile di Castellcapuano, è apparso un altro «disegno» che investe i giudici, particolarmente a Napoli.

Un gravissimo lutto ha colpito i compagni della sezione di S. Arpino, in provincia di Benevento, dove il segretario della locale sezione comunista, il compagno Giuseppe Crispino, di anni 32, è morto improvvisamente di seppellimento in una scuola.

Ribaletta di cinema con programmi di spettacoli e film.